

Archidiocesi di Perugia-Città della Pieve

“PER UNA GIOIA PERFETTA”

CAMMINARE INSIEME E TESTIMONIARE IL VANGELO



**ASSEMBLEA DIOCESANA
17-18 NOVEMBRE 2017**

TEMI DEI GRUPPI DI STUDIO

I gruppi di studio si terranno sabato 18 nelle sale e nelle chiese del centro storico: al mattino si prenderanno in esame i contenuti delle relazioni del giorno precedente; il pomeriggio si lavorerà attorno a temi definiti. In sede di iscrizione ciascun delegato deve indicare a quale gruppo tematico intende partecipare. Questi i temi in discussione:

A. Crescere nella sinodalità

Gli organismi di partecipazione (consiglio pastorale, consiglio per gli affari economici, consulte degli uffici...) sono luogo privilegiato di sinodalità. Come favorire la loro costituzione e il loro regolare ed efficace funzionamento?

B. Crescere nella collegialità

La collaborazione tra i membri del clero (preti e diaconi) appare come la chiave di volta per il buon funzionamento delle unità pastorali. Come incrementare la fraternità e lo “spirito di corpo” tra i preti e tra i diaconi permanenti? Come superare l’individualismo e le resistenze al lavoro comune? Quali forme di vita e di azione possono favorire la collegialità?

C. Testimoniare il Vangelo nelle relazioni quotidiane

L’annuncio del Vangelo passa necessariamente dalla relazione. In una società chiusa e diffidente, quali opportunità sono offerte alle comunità, alle famiglie e ai singoli credenti per allacciare relazioni significative con gli altri? Come educare i cristiani a essere persone aperte e disponibili alla relazione? Come valorizzare le relazioni in modo che siano opportunità per proporre il Vangelo?

D. Testimoniare il vangelo nella professione e nella società

Si evangelizza “per attrazione”, cioè se e quando gli altri percepiscono l’esistenza di una positiva differenza nel modo di vivere e di agire del cristiano. Come aiutare i laici e le famiglie a incarnare questa differenza nell’impegno quotidiano di lavoro e di studio o nel tempo libero? Come attuare ciò che viene proposto all’interno della comunità (catechesi, liturgia...), affinché trasformi ciò che viene vissuto fuori dalla comunità? Quali ambiti professionali o sociali richiedono oggi maggiore attenzione?

E. Comunicare con i vecchi e i nuovi media

Comunione e missione hanno necessità di comunicazione. Come migliorare le modalità e gli strumenti con cui le comunità fanno conoscere la propria vita e le proprie iniziative? Come formare persone competenti e sensibili in ogni comunità locale e aggregazione laicale? Come diffondere capillarmente i media regionali La Voce, Umbria Radio e Umbriaoggi.news?

F. Vivere la pienezza della Chiesa nella Diocesi

La visita pastorale, accanto alla gioia di incontrare il Vescovo, ha evidenziato una certa fatica a vivere il senso della Diocesi. Come superare la chiusura e la auto-referenzialità di molte comunità locali e aggregazioni laicali? Quali occasioni e strumenti valorizzare per educare ad un autentico *sensus ecclesiae*? Quali figure e servizi dovrebbero alimentare nelle comunità il legame con la Chiesa locale?

G. Verificare il servizio della Curia diocesana

Quali aspetti del servizio degli Uffici diocesani vanno migliorati perché la loro azione sia utile per le comunità locali? Quali bisogni formativi e pastorali di parrocchie e aggregazioni laicali potrebbero trovare risposta nell'azione degli uffici di curia? Come incrementare il coinvolgimento strutturale delle comunità locali nella progettazione e nell'azione pastorale degli uffici?

H. Formare gli operatori pastorali

Un numero crescente di laici si rende disponibile per svolgere servizi di varia natura nelle comunità cristiane. Come trovare qualcosa da fare per tutti, al di là dei soliti ruoli? Come aiutare ciascun cristiano a individuare il proprio servizio nella comunità? Quali occasioni e percorsi per abilitare ciascuna categoria di operatori a svolgere bene il proprio ministero?

I. Testimoniare il vangelo in una società impoverita e multiculturale

L'impovertimento della società e i fenomeni migratori costituiscono altrettante sfide per la carità e l'evangelizzazione. Come aiutare i fedeli a riconoscere nel povero la presenza di Gesù, per accoglierlo con disponibilità? Come educare le comunità alla carità quale dimensione essenziale del cammino cristiano? Come incoraggiare i giovani a impegnarsi per gli altri, immettendo nuova linfa nelle Caritas parrocchiali e nelle organizzazioni di volontariato? Quale ruolo e quale formazione per le Caritas parrocchiali?

L. Vivere la Chiesa come luogo di relazioni e di umanizzazione

Accogliere e accompagnare sono attenzioni necessarie affinché nulla di ciò che è bene vada perduto e ogni persona possa camminare come può verso il Signore. Come agire perché le comunità cristiane siano luoghi di autentica relazione, inclusive e fraterne, in cui tutti si possano sentire accolti e incoraggiati? Quali categorie di persone bussano alle nostre porte sollecitando attenzione e proposte nuove rispetto al passato?

M. Gestire l'economia a servizio del Vangelo

I beni mobili e immobili della Chiesa sono a servizio dell'evangelizzazione e della carità. Nell'ottica delle unità pastorali, come ripensare la loro gestione in funzione di una pastorale sempre più unitaria? Come educare i fedeli a sovvenire alle necessità della comunità locale e della Chiesa universale? Quale ruolo in futuro per i CPAE?

N. Essere in prima linea nella custodia del creato

L'enciclica *Laudato si'* richiama le necessità di una pastorale e una spiritualità ecologiche, che assumano la custodia del creato come compito proprio del cristiano. A che punto è questa sensibilità nelle comunità e nelle famiglie? Quali scelte e metodi per farla crescere? Quali aspetti della vita parrocchiale e familiare dovrebbero essere ripensati?